

# Sindacato corporativo

La nascita del «SIDA-LLD» — il «sindacato dell'automobile» florito a Torino sulla pianta delle scissione di Arrighi, alla nutrente ombra del d.c. Rapelli — ha riportato nuovamente alla ribalta il problema del sindacato e dei suoi compiti. Il problema è tanto più attuale, in quanto la «costituita» torinese non si è limitata a sanzionare ufficialmente l'esistenza dell'organizzazione di Arrighi all'interno della FIAT, ma ha posto le basi per un suo allargamento sistematico ad altri complessi: il programma del SIDA prevede infatti l'estensione dell'organizzazione non solo alle aziende produttrici di automobili, ma anche alle fabbriche che vi hanno qualche attinenza; quelle siderurgiche e delle gomme; ed è proprio di questi giorni la notizia che allo SCI di Genova-Cornigliano, fabbrica controllata dallo Stato attraverso l'IRI, ne è stata costituita una sezione, su iniziativa di un esperto locale del sindacato fascista CISNAL.

Alcune indicazioni interessanti escono dal programma, steso dal nuovo sindacato: esso limita la sua attività ad alcuni grandi complessi — come abbiano visto — e insiste molto sul tema dell'Europa, inteso naturalmente nel senso ristretto di area del MEC e della CICA. D'altra parte, nessun accenno viene fatto al problema più difficile, al problema fondamentale che sta di fronte al movimento democratico italiano: la disoccupazione che pesa in modo permanente, con i suoi due milioni di unità, sulla nostra economia, e di cui nessun «esperimento sociale» dei vari governi d.c. è riuscito a ridurre la gravità.

In altre parole, al potenziamento dei maggiori gruppi padronali dovrebbe corrispondere l'azione di un sindacato che programmaticamente si distingua di quanto succede all'interno di quella ristretta cerchia di interessi corporativi: al progressiva dissoluzione di certe piccole e medie attività produttive dovrebbe adeguarsi la linea di un sindacato che ignora il problema della disoccupazione: al perenne tentativo dei monopolisti italiani di maneggiare, con l'egista della riduzione dei costi, la ricerca affannosa del massimo profitto dovrebbe accompagnarsi l'azione propagandistica di un sindacato che mettendo avanti l'idea di futuri «salari a livello europeo», disposto a valorizzare, di fronte ai suoi iscritti quelle piccole concessioni che il padronato, in cambio dell'aumento di ritmi di lavoro e della rimozione a qualsiasi affermazione dei diritti dei lavoratori, giudica opportuno lasciar cadere dall'alto degli seramenti dei suoi consigli di amministrazione.

Tutti requisiti, questi che qualificano chiaramente il nuovo sindacato di Arrighi-Rapelli come «profeta» di un sindacalismo anch'esso «europeo».

Ma nel contatto con la realtà del nostro mondo del lavoro sotto la spinta della sua parte più evoluta, sorgono subito gravi difficoltà all'affermazione dello pseudosindacato Rapelli-Arrighi. Siamo in un periodo contrassegnato da grandi movimenti unitari per i nuovi contratti, per gli aumenti salariali, contro i licenziamenti: siamo di fronte a una progressiva aquisizione da parte di strati sempre più larghi di lavoratori della coscienza che i problemi fondamentali della nostra società sono la piena occupazione, l'aumento generale del livello di vita, la piena conquista dei diritti democratici per tutto il popolo.

L'indicazione che ai lavoratori italiani deriva da questa situazione è una indicazione in primo luogo unitaria: unita di occupazione, uniti di vita, nella piena coscienza dei propri diritti. Ne sono stati senza dubbio un importante segnale i fermenti attuali del movimento cattolico, che, pur nella loro profonda contraddittorietà, pur nell'alternarsi di prese di posizioni unitarie e di azioni di divisione, pur nel contrasto tra gli atteggiamenti delle varie organizzazioni (DC, ACIL, CISL, anche a proposito dei medici-mi avvocati), forniscono un fertile terreno per la crescita di quel movimento unitario, alla cui testa, ancora una volta, si ponono i lavoratori più consci e le loro organizzazioni di classe.

AUGUSTO FASOLA

## LE AGITAZIONI PER L'IMMONDITÀ DI MANO D'OPERA E LE TRASFORMAZIONI FONDIARIE

# Agli arresti ordinati dal governo nelle campagne i braccianti rispondono intensificando la lotta

Oggi si asterranno dal lavoro i braccianti di Cerignola - Manifestazioni decise in Puglia, Calabria, Sicilia ed Emilia - Anche gli assegnatari e le raccoglitrice di olive sono in agitazione

(DAL NOSTRO INVIAZO SPECIALE)

CERIGNOLA, 2 — Migliaia e migliaia di lavoratori della terra riuniti in assemblea hanno deciso di proclamare per domani venerdì lo sciopero generale di protesta. La notizia della decisione si è diffusa in un baleno per tutta Cerignola. I lavoratori dell'edilizia e i netturbini parteciperanno allo sciopero generale. Tutte le categorie produttive manifesterranno — in varie forme — la loro protesta. Cerignola democratica solidarizza così con i 27 braccianti arrestati ieri sulle terre dell'agrore Spezzano da 60 carabinieri armati di mitra e condotti alle carceri della lontana Lucera perché avevano chiesto l'applicazione e il rispetto di una legge, del decreto di imponibile già emanato dal prefetto di Foggia, il 15 settembre.

Dalla città di Di Vittorio, dalle campagne di Puglia, viene un monito: il fascismo agrario non passerà. Manifesteranno domani migliaia e migliaia di lavoratori di Cerignola per la riforma agraria, per chiedere un mutamento della politica generale, per la libertà, contro il governo che sostiene gli agrari inadempienti e fa arrestare i braccianti.

Da un non si registravano, a Cerignola interventi di polizia così brutali. L'indignazione è al colmo, la situazione tesa, difficile, drammatica. L'arresto dei 27 braccianti nella azienda dell'agrore diviene il marchio di una politica, acutizzata la lotta di classe nelle campagne e aggrava la situazione di crisi economica e sociale.

Che cosa è accaduto ieri nella azienda dell'agrore Spezzano, come si è quindi all'arresto dei 27 braccianti di Cerignola? Abbiamo potuto ricostruire quanto è accaduto dalla voce di alcuni lavoratori che erano nell'azienda. L'agrore, il 31 agosto, scaduto il vecchio decreto di imponibile, aveva chiamato tutti gli altri e obbligando ad un piano concordato, mandato i 27 suoi braccianti. Questo il succo del discorso fatto dall'agrore a 12 salariori: «Da oggi non c'è più decreto di imponibile, se volete continuare a lavorare dovete fare due ore in più di lavoro mentre la paga rimane invariata».

La masseria è distante chilometri e chilometri dall'abitato, e priva di dormitori. Velle settimane scorse la lotta dei lavoratori di Cerignola e di tutta la provincia ha indotto la commissione centrale ad autorizzare il prefetto alla emanazione del decreto per l'imposta. A seguito, scaduto il vecchio decreto di imponibile, aveva chiamato tutti gli altri e obbligando ad un piano concordato, mandato i 27 suoi braccianti. Questo il succo del discorso fatto dall'agrore a 12 salariori: «Da oggi non c'è più decreto di imponibile, se volete continuare a lavorare dovete fare due ore in più di lavoro mentre la paga rimane invariata».

FOGGIA — Mentre a Cerignola i lavoratori scioperano oggi in risposta all'arresto di 27 braccianti, in tutta la provincia sono avvenute ieri svariate manifestazioni, altre manifestazioni sono in corso di movimento al quale ormai partecipano la maggioranza dei lavoratori della terra.

FOGGIA — Mentre a Cerignola i lavoratori scioperano oggi in risposta all'arresto di 27 braccianti, in tutta la provincia sono avvenute ieri svariate manifestazioni, altre manifestazioni sono in corso di movimento al quale ormai partecipano la maggioranza dei lavoratori della terra. Il decreto è rimasto una settimana nel cassetto del prefetto in attesa della firma ed è stato trasmesso alle commissioni comunali per la notifica di avvenimento.

L'AGIONE DEL PREFETTO

Il decreto è stato sottoscritto che i prefetti si rivolgono per sollecitazione di scissione dei decreti di imponibile, affermano che le pratiche sono a Roma e che ogni decisione non dipende da ora che dà i risultati centrali. A questo proposito la Federbraccianti ha dichiarato che la nostra strategia attuale è di agire all'orizzonte della commissione centrale per la massima occupazione, riguardo le province di Lecce, Matera, Rovigo.

## La C.G.I.L. per le richieste dei dipendenti statali

Il C.I.E. della CGIL ha appurato l'unanimità del se- quente ordine del giorno: «Il C.I.E. si è già manifestata da parte della C.I.S.L. e della U.I.L. e, informato sullo studio, si augura che una unità ancora maggiore possa realizzarsi sul piano delle successive attività.

Per questi motivi il Comitato esecutivo invita tutte le organizzazioni confederate a prendere le indispensabili iniziative per il coordinamento della mobilitazione di tutto il settore e delle manifestazioni che si riteneranno opportune, affinché

il Comitato esecutivo risponda più che giustificato al decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla C.I.S.L. e dalla C.I.L. e che riguarda le 27 braccianti.

Il Comitato esecutivo ritiene più che giustificato il decreto di imponibile di manodopera, che è stato approvato dalla